PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 599 di martedì 16 luglio 2002

Il Garante indaga sugli SMS "amorosi"

Il messaggio in questione invitava gli utenti a chiamare un numero di telefono fisso per conoscere il nome di un ammiratore segreto.

Un messaggio da un ammiratore segreto, sembra cosa d'altri tempi, se non arrivasse via SMS...
Ma coloro che hanno ceduto alla tentazione di seguire le istruzioni indicate, telefonando al numero indicato, non hanno avuto nessuna piacevole sorpresa, ma solo pubblicità e l'addebito di circa 5 euro per la telefonata effettuata.

Del caso si sta ora occupando il Garante per la privacy, che ha deciso di avviare un indagine su alcune società per l'invio di sms o di e-mail a numerosi utenti da parte di presunti 'ammiratori segreti', che li invitavano a richiamare un numero di telefono fisso con prefisso 899, per conoscere la loro identità. Stabilito il contatto, una voce registrata, non svelava il nome dello 'spasimante', forniva invece informazioni sulle caratteristiche e i costi di alcuni servizi che venivano offerti. Nel corso di questa illustrazione, all'ormai deluso utente, veniva chiesto inoltre di rilasciare altri dati propri e di conoscenti, a seconda del tipo di servizio prescelto.

La newsletter dell'Autorità, che ha dato notizia dell'indagine, ha reso noto che dai primi accertamenti sono emersi i nomi di alcune società italiane ed estere assegnatarie delle diverse utenze telefoniche indicate dai consumatori.

Quali dati sono stati raccolti? Con quali modalità e con quali fini? Ai destinatari dei messaggi è stata fornita adeguata informativa? Quali provvedimenti sono stati adottati per consentire agli utenti l'esercizio del diritto di accesso ai dati, per opporsi al loro trattamento, per chiederne la rettifica o la cancellazione se trattati in violazione di legge?

A questi ed altri interrogativi sono stati chiamati a rispondere i responsabili di queste società, che dovranno fornire chiarimenti sul loro operato per poter verificare se le operazioni compiute sui dati degli utenti sono conformi alla normativa in materia di tutela dei dati personali.

Il Garante sta valutando anche i rapporti tra le società e l'operatore telefonico che ha assegnato le numerazioni, nonché i rapporti con altre società eventualmente coinvolte nell'offerta di servizi.